

**M.F. INOX SRL**

Bilancio intermedio al 31 marzo 2018

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	Via Antonio Meucci, N° 12 - 22032 - Albese con Cassano (CO)
Codice fiscale	03184460131
Numero Rea	CO - 000000300398
P.IVA	03184460131
Capitale sociale Euro	95000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	259400
Società in liquidazione	NO
Società con socio unico	NO
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	NO
Appartenenza ad un gruppo	NO

## Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.03.2018	31.12.2017
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	700.000	720.000
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	132.390	159.193
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	832.390	879.193
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	171.532	198.125
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendi	-	-
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.159.438	1.100.203
3) Imposte anticipate	338	338
II TOTALE CREDITI :	1.159.776	1.100.541
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	2.499.925	2.499.925
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	759.676	298.340
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.590.909	4.096.931
D) RATEI E RISCONTI	9	4.668
TOTALE STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	5.423.308	4.980.792
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	95.000	95.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-
IV) Riserva legale	19.000	19.000
V) Riserve statutarie	-	-
VI) Altre riserve	808.391	808.390
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. Att	-	-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	1.559.099	-
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	688.552	1.559.099
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafog	-	-
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.170.042	2.481.489
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	184.377	173.553
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	221.624	214.540
D) TOTALE DEBITI	1.807.265	2.018.571
E) RATEI E RISCONTI	40.000	92.639
TOTALE STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	5.423.308	4.980.792

## Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.03.2018	31.03.2017
-----------------	------------	------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.749.635	1.668.848
2) 2) Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e f	(35.567)	(578)
5) 5) Altri ricavi e proventi		
b) b) Altri ricavi e proventi	-	
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	-	
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.714.068</b>	<b>1.668.270</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	353.878	372.656
7) per servizi	210.182	197.400
8) per godimento di beni di terzi	29.009	28.778
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	57.505	69.354
b) oneri sociali	26.724	30.737
c) trattamento di fine rapporto	5.305	5.747
e) altri costi	18.487	21.878
9 TOTALE per il personale:	108.021	127.716
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	20.000	20.000
b) ammort. immobilizz. Materiali	26.803	26.803
d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.	-	
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	46.803	46.803
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	(9.610)	855
14) oneri diversi di gestione	9.816	4.643
<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>748.099</b>	<b>778.851</b>
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>965.969</b>	<b>889.419</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	657	
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	657	
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipa	657	535
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	11.630	7.270
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:		
17-bis) Utili e perdite su cambi		
15+16-17+		
17b TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(10.973)	(6.735)
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIA		
<b>A-B+C+D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>954.996</b>	<b>882.684</b>
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,a	266.444	246.269
<b>21) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>688.552</b>	<b>636.415</b>

## Nota integrativa al Bilancio intermedio chiuso al 31/03/2018

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio intermedio chiuso al 31 marzo 2018, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 689 migliaia contro un utile di euro 636 migliaia al 31 marzo 2017.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il presente bilancio è stato redatto al solo scopo di produrre un'informativa aggiornata rispetto al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, ai fini dell'inserimento dello stesso nel Proforma consolidato della nuova controllante Vimi divenuta proprietaria del 100% delle quote dal 7 giugno 2018.

Il bilancio chiuso al 31 marzo 2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 eseguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare i principi adottati sono gli stessi adottati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre di ogni anno. Trattandosi di bilancio intermedio trimestrale, la redazione ha seguito i dettami dell'OIC 30.

## PRINCIPI DI REDAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai dettami del principio contabile nazionale OIC 30 relativo ai bilanci intermedi

Sono state rispettate:

- la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.);
- i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.);
- ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- le recenti modifiche normative sul bilancio, non hanno comportato riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 marzo 2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento. In particolare i crediti e debiti sono espressi al valore nominale scadendo entro l'anno e tenendo conto del contenuto effetto di una valutazione attualizzata.

## **Immobilizzazioni immateriali**

I beni immateriali e le spese pluriennali sono iscritte al costo pagato dalla società a terzi al netto degli ammortamenti operati in relazione all'arco temporale in cui gli stessi hanno prodotto per la società utilità economica e per i casi in cui non sia determinabile si è comunque assicurato la completa estinzione del valore in cinque esercizi.

Esse rappresentano il maggior valore rispetto a quello attribuibile ai singoli beni pagato a terzi attraverso l'acquisto di partecipazioni incorporate.

Sono invece imputate a conto economico le residue quote di ammortamento di:

- a) le spese di costituzione e variazioni societarie per incorporazione;
- b) gli oneri per adeguamento software alle proprie necessità di utilizzo.

L'ammortamento applicato è conforme alla disposizione fiscale.

L'avviamento invece è stato ammortizzato in 10 esercizi.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione rappresentato dal prezzo pagato a terze economie, aumentato dagli oneri accessori sostenuti fino al funzionamento in esercizio; Ai beni acquisiti con l'incorporazione si è attribuito il valore di perizia quale quota parte del costo pagato. Alla formazione dei valori espressi non hanno concorso quote di rivalutazioni né capitalizzazioni di interessi.

Il valore che ne risulta risponde a quello dei beni tenuto conto della loro ulteriore utilità e del loro impiego nell'impresa.

I beni vengono classificati in categorie omogenee in relazione alla funzione da essi svolta nel ciclo gestionale e sono deperibili a seguito di alienazione o di loro dismissione dal ciclo produttivo.

I costi per migliorie sono portati ad incremento del valore dei beni ove abbiano a produrre un incremento della capacità produttiva od a determinare significativo prolungamento della loro utilizzabilità nel ciclo produttivo.

Le spese di manutenzione e riparazione incidono invece sul risultato del periodo in cui sono state sostenute come sono accolti tra i costi dell'esercizio gli oneri per acquisizione di utensileria minuta la cui utilizzazione si esaurisce nell'arco di un periodo contenuto.

Il valore contabile lordo dei beni viene ripartito tra gli esercizi in cui avviene l'utilizzazione mediante determinazione di quote di ammortamento la cui entità tiene conto del deprezzamento

economico del bene sia per la sua usura che per l'obsolescenza economica; tali quote sono comunque conformi a quelle indicate per il settore di attività dalle tabelle Ministeriali di cui ai D.M. 29/10/74 e 31/12/88.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

<b>Immob. Materiali</b>	<b>Aliquote</b>
Macchinari	15,5%
Mobili ufficio	12%
Mezzi di trasporti	20%
Impianti	10%
Macchine elettroniche uff.	20%
Attrezzature	25%
Autovetture	25%
Macchine ord. Ufficio	10%
Attrezzatura minuta	40%

I beni inferiori ad euro 516,46 sono ammortizzati con le aliquote proprie della natura dei singoli beni, salvo che per loro natura abbiano ad esaurire la loro utilità presumibilmente nell'arco di dodici mesi; in tal caso il costo è imputato a conto economico.

Per i beni acquistati nell'esercizio si è tenuto conto del periodo temporale di impiego.

Quale contributo alla chiarezza si è evidenziato in appositi prospetti della presente nota sia il costo originale che le quote di ammortamento complessivamente operate; il valore differenziale che ne risulta rappresenta quello loro attribuibile tenuto conto dell'ulteriore utilità ed impiego; alla formazione dei valori non concorrono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## **Immobilizzazioni Finanziarie**

Sono altresì rappresentati al nominale, qualora presenti, i valori depositati presso le aziende erogatrici di pubblici servizi.

## **Rimanenze**

Sono iscritte al costo medio ponderato di acquisto o di produzione. Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di produzione e il valore di mercato.

I costi di acquisto comprendono i prezzi corrisposti ai fornitori aumentati delle spese accessorie fino all'ingresso nei magazzini della società, al netto di sconti ed abbuoni.

I costi di produzione comprendono quelli sostenuti per portare i beni nello stato e luogo in cui si trovano alla chiusura dell'esercizio; comprendono sia i costi specifici relativi a categorie di beni che quelli utilizzati globalmente nell'attività produttiva (generali di produzione).

Nella ripartizione dei costi generali si è tenuto conto della normale capacità produttiva dell'azienda gestita.

Le materie prime, nei casi in cui il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio risulti inferiore al costo sostenuto, sono valutate in base a tale valore ed assunte in base allo stesso nella formazione del costo dei semilavorati e prodotti finiti.

Il valore così determinato, a causa della contrazione dei costi degli acciai non si discosta dall'attuale valore di mercato.

## Crediti - Debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo: trovando rettifica i valori nominali dei crediti commerciali negli accantonamenti nell'apposito fondo svalutazione in bilancio; l'entità di tale svalutazione è commisurata sia all'entità dei rischi di specifiche perdite su crediti in sofferenza che al rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato sia in base al grado di esperienza storica sia tenuto conto dell'equilibrio finanziario noto, della generalità dei debitori; la svalutazione operata, pur contenuta entro i limiti fiscalmente ammessi si ritiene possa coprire le eventuali perdite.

Nessun credito è generato da nota di addebito per interessi di mora, né vi sono crediti derivanti da cessioni di beni strumentali.

Alcun rischio di perdita pesa sulla società in relazione ai crediti vantati verso altri in quanto i debitori sono l'Erario ed Enti pubblici.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale senza applicare, come consentito dalla norma, il criterio del costo ammortizzato.

Nella determinazione dei debiti verso gli istituti di credito si è tenuto conto delle operazioni di liquidazione dei rapporti a fine anno secondo le scritture operate dagli istituti stessi.

Nel corso dell'esercizio sia i crediti come pure i debiti in moneta estera sono stati espressi in euro al cambio ufficiale del giorno delle operazioni.

Tutti i crediti sono esigibili entro il 2018 mentre i debiti sono separatamente esposti in relazione ai termini di esigibilità.

## Disponibilità liquide

Al valore nominale è iscritto l'ammontare degli assegni e contanti esistenti nelle casse sociali al 31/03/2018.

Le cessioni all'incasso sono evidenziate tra i crediti verso clienti mentre quelle pro soluto sono accreditate a scomputo dei debiti verso istituti di credito e le commissioni addebitate ai costi economici; i rischi relativi ad azioni di regresso sono evidenziate in apposite poste dei conti d'ordine.

## Ratei passivi e Risconti attivi

I risconti attivi rappresentano la contropartita numeraria di porzione di costi non imputabili nella determinazione del risultato economico.

I ratei passivi rappresentano la contropartita numeraria dell'accertamento di costi per i quali, alla data del bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni alle disponibilità o debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di competenza in correlazione dei costi e dei ricavi al periodo temporale cui il bilancio si riferisce.

## Trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, alla data del bilancio maturato dai lavoratori subordinati in dipendenza del rapporto di lavoro intercorso determinato secondo il dettato dell'art 2120 del C.C e L. 29/05/82 n. 297 e dalla disciplina del contratto di lavoro dei Metalmeccanici al netto di quote conferite a fondi di categoria od ad altre forme previdenziali sostitutive.

## **Altre Riserve**

Trattasi di utili conseguiti in esercizi precedenti.

## **Rettifiche a fini fiscali**

Non sono state introdotte nel bilancio civilistico rettifiche fiscali; detta normativa trova applicazione nelle variazioni al risultato dell'esercizio operate nella dichiarazione dei redditi.

Si sono determinati pertanto i crediti per imposte anticipate a seguito del differimento della deduzione dei costi. Non si sono determinati crediti a fronte di ammortamento di avviamento in quanto il recupero avrà luogo dopo il diciottesimo anno. Il risultato dell'esercizio non resta quindi influenzato da rettifiche fiscali.

Il Fondo imposte future per imposta sostitutiva sugli adeguamenti dei valori a seguito di incorporazione resta invariato.

Si è tenuto conto della definizione di contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per abuso di diritto ancorché la chiusura abbia avuto luogo dopo la chiusura dell'esercizio. L'onere conseguente è stato imputato fino a capienza al Fondo imposte future nella determinazione del reddito imponibile si è tenuto conto degli ammortamenti indeducibili

Le partite differite che hanno generato anticipi di tributi sono evidenziate in apposito prospetto della presente nota.

## **Deroghe ai principi**

Ai sensi dell'art 2423 ter 2.e 5 C.C. si evidenzia che non si è derogato ai principi civilistici neppure nella determinazione degli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio.

## **Elementi ricadenti sotto più voci dell'attivo**

Non sono presenti voci classificate in diverse sezioni di bilancio.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

## Immobilizzazioni

### Movimenti delle immobilizzazioni

Si espongono i valori dei beni e le spese comprese in tale voce e le relative movimentazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<i>Valore di inizio esercizio</i>			
<b>Costo</b>	720	6.316	7.036
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	6.157	6.157
<b>Valore di bilancio</b>	720	159	879
<i>Variazioni nell'esercizio</i>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	20	27	47
<b>Totale variazioni</b>	(20)	(27)	(47)
<i>Valore di fine esercizio</i>			
<b>Costo</b>	700	6.316	7.016
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	6.184	6.184
<b>Valore di bilancio</b>	700	132	832

### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
------------	--

31/12/2017

<b>Costo</b>	720	720
<b>Valore di bilancio</b>	720	720
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>		
<b>Totale variazioni</b>		
<i>31/03/2018</i>		
<b>Costo</b>	700	700
<b>Valore di bilancio</b>	700	700

A decremento sono esposti gli ammortamenti dell'esercizio determinati secondo i criteri enunciati.

L'iscrizione dell'avviamento trova la sua giustificazione nel prezzo effettivamente riconosciuto a terzi per l'acquisizione di clientela e del know-how per le lavorazioni dell'acciaio e nell'utilità pluriennale dell'utilizzo delle licenze software; lo stesso è stato fiscalmente riconosciuto anche in sede di verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate.

### Immobilizzazioni materiali

Il totale delle immobilizzazioni materiali è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro 159.193 a euro 132.390 al 31/03/2018.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I beni sono riclassificati in relazione alla funzione assunta nell'ambito dell'attività imprenditoriale. Le variazioni dei valori delle singole categorie di beni sono qui riassunti:

	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<i>31/12/2017</i>				
<b>Costo</b>	5.658	359	300	6.317
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.597	343	218	6.158
<b>Valore di bilancio al 31/12/2017</b>	61	16	82	159

*Variazioni nell'esercizio*

<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	-
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	26	-	-	26
<b>Totale variazioni</b>	(26)	-	-	(26)
<b>31/03/2018</b>				
<b>Costo</b>	5.658	359	300	6.317
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.623	343	218	6.184
<b>Valore di bilancio al 31/03/2018</b>	35	16	82	133

Nel periodo in esame, le immobilizzazioni materiali non hanno subito variazioni relative ad investimenti e/o dismissioni di cespiti. L'unica variazione è dovuta al normale processo di ammortamento cui i beni sono stati sottoposti. Il valore netto contabile si è decrementato per Euro 26 migliaia, infatti questo passa da Euro 159 migliaia del 31 dicembre 2017 a Euro 133 migliaia del 31 marzo 2018.

**Attivo circolante**Rimanenze

Le scorte presentano, nel loro complesso, una diminuzione di tutte le componenti, salvo per le materie prime, sussidiarie e di consumo che esprimono contenuti aumenti. Le scorte di materie prime sono costituite da acciai e prodotti a norma Uni di normale consumo da parte di clienti. In sostanziale diminuzione sono i materiali in lavorazione, mentre i prodotti finiti in magazzino si sono sostanzialmente azzerati nel primo trimestre 2018. I prezzi degli acciai sui mercati internazionali restano condizionati dalla crescita dell'offerta orientale e della pesante flessione dei consumi in tutti i mercati stante una generale eccedenza di offerta rispetto alla domanda globale.

La composizione e la variazione del magazzino emerge dal presente prospetto:

	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/03/2018
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	105	9	114
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	83	(31)	52
<b>Prodotti finiti e merci</b>	4	(4)	0
<b>Acconti</b>	6	(1)	5

<b>Totale rimanenze</b>	198	(27)	172
-------------------------	-----	------	-----

Non si rilevano significative differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e il costo medio dell'esercizio.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/03/2018	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.078		77	1.155
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	21		(16)	5
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	0		0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1		(1)	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.100		60	1.160

### **Crediti verso clienti**

L'esposizione nei confronti della clientela, nel complesso, è aumentata di € 77.141 a seguito delle cresciute difficoltà della clientela rispetto 31/12/2017. Globalmente si è dovuto concedere maggiori dilazioni per le condizioni di regolamento in atto nell'anno precedente.

L'ammontare dei crediti vantati verso la clientela al 31/03/2018 ammonta ad € 1.155.207. Tali crediti trovano prudenziale copertura attraverso l'accantonamento al fondo svalutazione per € 5.417 per cui non essendo prevedibili ulteriori perdite si ritiene che la svalutazione operata sia congrua.

Tutti i crediti verso clienti sono generati da transazioni afferenti l'ordinaria attività sociale.

Le deleghe all'incasso conferite ad istituti di credito vengono accreditate dopo l'incasso senza anticipazioni di tesoreria da parte degli istituti delegati; l'ammontare degli stessi è evidenziata nel sopraesposto prospetto separatamente dagli effetti in portafoglio.

Nessun credito rappresenta corrispettivi generati dalla cessione di beni strumentali o da interessi di mora.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Non si vantano crediti verso controllate o collegate I rapporti posti in essere concernono contratto di locazione dell'immobile, sede operativa della società stipulato alle ordinarie condizioni di mercato.

### Crediti tributari

Ammontano ad € 4.681 interamente esigibili nel corso del 2018 rappresentati da principalmente da crediti verso l'erario per saldo positivo Iva.

A tali crediti si aggiungono € 338 per crediti per imposte anticipate a seguito del differimento della deducibilità di costi a seguito dell'applicazione di norme fiscali. Tale credito è recuperabile nel corrente esercizio 2018.

Sono indicate, in tale voce, le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative a quote associative non pagate e differenze negative cambi il cui riversamento sul reddito imponibile del prossimo periodo.

Si rinvia alla apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni. L'importo fa riferimento ad una polizza assicurativa di investimento stipulata in data 06 luglio 2015 con la banca Cariparma.

	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/03/2018
<b>Altre partecipazioni non immobilizzate</b>	2.500	-	2.500
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	2.500	-	2.500

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria di effettivo incasso.

	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/03/2018
Depositi bancari e postali	298	461	759
Denaro e altri valori in cassa	-	-	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>298</b>	<b>461</b>	<b>759</b>

### Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/03/2018
Risconti attivi	4	(4)	-
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>4</b>	<b>(4)</b>	<b>-</b>

**Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

**Patrimonio netto**

Il capitale sociale, pari ad Euro 95.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da quote ordinarie aventi pari diritti e non soggette a vincoli e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio. In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
<b>Riserva legale</b>			19	
<b>Riserve statutarie</b>	87		721	
<b>Totale riserve</b>	<b>87</b>		<b>740</b>	

**Variazione nelle voci di patrimonio netto**

	31/12/2017	Altre variazioni		Risultato di periodo	31/03/2018
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	95	-	-	-	95
<b>Riserva legale</b>	19	-	-	-	19
<b>Altre riserve</b>	-	-	-	-	-
<b>Riserva straordinaria</b>	808	-	-	-	808
<b>Utile (perdita) portate a nuovo</b>	-	1.559	-	-	1.559
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.559		(1.559)	689	689
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.481</b>	<b>1.559</b>	<b>(1.559)</b>	<b>689</b>	<b>3.170</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	95	
<b>Riserva legale</b>	19	B
Altre riserve		
<b>Riserva straordinaria</b>	808	A-B-C
<b>Totale altre riserve</b>	808	
<b>Totale riserve</b>	827	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri Vincoli statutari E: altro

Il patrimonio sociale ammonta ad Euro 3.170 migliaia avendo accolto la riserva accolto l'utile dell'esercizio 2017 per Euro 1.559 migliaia e l'utile del trimestre in corso per Euro 689 migliaia.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Il fondo per T.F.M. (trattamento di fine mandato) degli Amministratori è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'Assemblea ordinaria dei soci e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei membri di tale organo alla data di chiusura dell'esercizio.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
<b>31/12/2017</b>	173	-	173
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	11	-	11
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>			
<b>Totale variazioni</b>	11	-	11
<b>31/03/2018</b>	184	-	184

Raccoglie l'ammontare del trattamento di fine mandato dei vs amministratori da voi assegnato in attuazione dell'art. 20 dello statuto sociale al momento della loro nomina. Il residuo accantonamento a fronte di fiscalità differita per differenza cambi non realizzate. Si riassumono le variazioni intervenute ai vari fondi.

Fondi Rischi ed Oneri	31/12/2017	Acc. / G.c	Utilizzi	31/03/2018	
Fondo T.F.M	173		10	-	183
Fondo imposte differite	1		-	-	1
<b>Totale</b>	<b>174</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>184</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio tenuto conto delle opzioni di alcuni dipendenti per forme di previdenza integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
31/12/2017	215
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	8
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	
<b>Altre variazioni</b>	(2)
<b>Totale variazioni</b>	(6)
<b>31/03/2018</b>	<b>221</b>

Nel corso del primo trimestre 2018 il fondo registra gli incrementi connessi con i rapporti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente determinati in relazione all'inquadramento economico e giuridico di ciascuno di essi.

A decurtazione del fondo sono anche poste le ritenute a titolo di imposta operate sulla parte di accantonamenti generati da adeguamenti del maturato all'inizio dell'esercizio per interessi e rivalutazione.

L'entità del fondo ammonta quindi a complessive 221 migliaia;

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/03/2018	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	739	(200)	539		539
<b>Acconti</b>	59	0	59	59	
<b>Debiti verso fornitori</b>	651	(242)	409	409	
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	-	-	-	
<b>Debiti tributari</b>	501	236	737	737	
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	31	(5)	26	26	

<b>Altri debiti</b>	38		38	38	
<b>Totale debiti</b>	2.019	(211)	1.808	1.269	539

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata ultraquinquennale.

### **Ratei e risconti passivi**

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/03/2018
<b>Ratei passivi</b>	91	(51)	40
<b>Risconti passivi</b>	2	(2)	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	93	(53)	40

I ratei passivi e i risconti passivi sono diminuiti rispettivamente di Euro 51 migliaia e di Euro 2 migliaia rispetto al 31/12/2017.

### Nota integrativa abbreviata, conto economico

#### **Valore della produzione**

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nel corso del primo trimestre 2018 le nostre vendite hanno registrato un incremento rispetto al periodo comparativo 31/03/2017. Il fatturato netto è passato da € 1.668 del 31/03/2017 ad € 1.750 al 31/03/2018.

Evidenziando un incremento di € 82 migliaia (5% circa), ma un leggero calo se confrontato con il 31 marzo 2017 a causa della flessione delle esportazioni soprattutto in ambito Comunitario ma che evidenziano una sostenuta contrazione anche nei paesi extra Cee per la sostenuta concorrenza asiatica. I volumi raggiunti si riassumono nel seguente prospetto

Vendite nette	31/03/2017	Variazione nell'esercizio	31/03/2018
<b>Italia</b>	712	(162)	550
<b>Estero</b>	956	244	1200

<b>Totale</b>	<b>1.668</b>	<b>82</b>	<b>1.750</b>
---------------	--------------	-----------	--------------

A livello di prodotto si deve registrare un deciso incremento dei prodotti fatti realizzare per soddisfare specifiche esigenze dei clienti fornendo il risultato della nostra ricerca ed esperienza; Le vendite verso i paesi esteri come si può notare dalla tabella precedente sono aumentate per euro 244 migliaia circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente confermando il trend dell'esercizio 2017. Di contro si può notare un decremento meno che proporzionale all'incremento delle vendite estere, delle vendite di viti sul territorio nazionale rispetto all'esercizio precedente. E' evidente l'effetto della sempre più incisiva concorrenza Indiana e Cinese che con pratiche di dumping penalizza le produzioni europea ed americana costringendole ad abbandonare le loro tradizionali attività ed ad orientarsi verso acciai speciali e nuove leghe. I dumping attuati da alcuni paesi alimentano l'offerta sui nostri mercati di prodotti, sopra tutto asiatici a prezzi inaccessibili per l'industria nazionale tanto da indurre alcuni paesi ad introdurre specifici dazi per contenere anche gli aumenti di costi connessi alla frammentazione delle commesse. Il mercato resta caratterizzato dalla flessione della domanda di leghe speciali per il rallentamento delle economie emergenti, compresa la stessa Cina e per la sostanziale sospensione di realizzazioni di nuovi impianti di estrazioni di petrolio e di nuovi impianti chimici, tradizionali consumatori dei nostri prodotti. I ricavi del conto economico si sintetizzano nei seguenti valori:

<b>Ricavi</b>	<b>31/03/2017</b>	<b>31/03/2018</b>
<b>Vendite nette</b>	1.658	1.734
<b>Vendite rottami</b>	1	3
<b>Ricavi da lavorazione</b>	-	-
<b>Variaz. RF semil/prod.fin</b>	(1)	(35)
<b>Produzione</b>		
<b>Risarcimenti danni</b>	-	-
<b>Rimborsi spese da clienti</b>	10	13
<b>Plusvalenze alien. beni strumentali</b>	-	-
<b>Valore della produzione</b>	1.669	1.714

## Costi della produzione

I costi dell'attività caratteristica vengono riassunti e posti a confronto con l'anno precedente come segue:

<b>Costi:</b>	<b>31/03/2018</b>	<b>31/03/2017</b>
<i>Consumi</i>		
Acquisti materie prime sussidiarie semilavorati	352	369
Acquisto materie cons stampi	-	-
Variaz. R materie prime e sussidiarie	-	-
<b>Totale</b>	<b>352</b>	<b>369</b>
Imballaggi produzione	2	4
Trasporti su acquisti e lav.	15	15
Costo del personale prod	97	116
Lavorazioni di terzi	23	15
Consumi energetici	15	14
Spese ricerca/consulenza tecnica	24	-

Manutenzioni e servizi industriali	1	4
Amm.ti beni strumentali	27	27
<b>Totale</b>	<b>204</b>	<b>195</b>

Costo del venduto		
<b>1° margine</b>	<b>148</b>	<b>174</b>

<i>Servizi commerciali</i>	1	1
Prov. ed accessori	13	19
Varie vendita	0	3
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>23</b>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci accusano una ulteriore flessione connessa all'andamento dei mercati per le ragioni avanti illustrate orientandosi tuttavia ad una stabilizzazione delle quotazioni degli acciai nonché una minor incidenza dei costi dei prodotti da noi commercializzati;

### Costi per servizi

I costi per servizi si sono incrementati da Euro 197 migliaia a Euro 210 migliaia. Tale incremento è dovuto principalmente all'incremento per costi di consulenza tecniche e delle lavorazioni eseguite presso terzi.

L'esame del flusso degli addendi viene condotto con riferimento alle aree che riflettono le fasi della produzione, della commercializzazione e quella generale amministrativa come per gli anni precedenti imputando a ciascuna anche i fattori relativi all'utilizzo della mano d'opera e gli ammortamenti.

Tale metodo ci consente di cogliere come l'area produttiva abbia potuto confermare sostanzialmente la flessione degli ammortamenti del 2017 non essendosi presentata la necessità di un pesante rinnovamento del macchinario ed una decisa flessione dei costi delle lavorazioni affidate a terzi.

### Costi del personale

I costi del personale subiscono una flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a causa della riduzione dell'organico. Questi diminuiscono per Euro 20 migliaia, passando da Euro 128 migliaia del 31/03/2017 a Euro 108 migliaia del 31/03/2018.

Alla contrazione del costo del nostro personale si è dovuto sopperire ricorrendo a consulenze esterne con un maggior onere di Euro 24 migliaia; in aumento purtroppo anche i costi dei trasporti su acquisti e movimentazioni interne.

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31/03/2018</b>	<b>31/03/2017</b>
Materie prime, suss., di cons. e merci	354	373
Servizi	210	197
Godimento di beni di terzi	29	29
Personale:		
salari e stipendi	58	69

oneri sociali	27	31
trattamento di fine rapporto	5	6
altri costi	18	22
Ammortamenti e svalutazioni:		
Ammort. immobilizz. immateriali	20	20
Ammort. immobilizz. materiali	27	27
Svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.	-	-
Variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	(10)	1
Oneri diversi di gestione	10	5
<b>Totale</b>	<b>748</b>	<b>780</b>

L'incremento dei costi dei servizi sono da ricondursi a maggiori costi per spese di professionisti per consulenza tecnica; il costo del personale diminuisce per effetto di una riduzione dell'organico allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva; per i beni acquistati nell'anno si è assunto il criterio di cui si è già detto in premessa.

I costi per godimento di beni di terzi restano sostanzialmente invariati.

Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

## Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta i seguenti componenti:

<b>Gestione finanziaria</b>	<b>31/03/2018</b>	<b>31/03/2017</b>
<i>Proventi</i>		
<b>Interessi attivi banche</b>	-	-
<b>Altri interessi</b>	-	-
<b>Abbuoni attivi</b>	-	-
<b>Utili valutari su cambi</b>	1	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<i>Oneri</i>		
<b>Interessi passivi</b>	-	-
<b>Abbuoni passivi</b>	-	-
<b>Perdite valutarie su cambi</b>	(12)	(7)
<b>Totale</b>	<b>(11)</b>	<b>(6)</b>

Nonostante le maggiori disponibilità, il risultato della gestione finanziaria della società è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio. Tutte le altre voci sono invariate rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto

delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	€ 861.866
2. Imposte esercizi precedenti (-)	€ 534.492
3. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	€ 11.552
4. Variazione delle imposte differite (-/+)	€ 237
5. Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 1.408.147

Nelle voci 3 e 4 sono iscritti i saldi degli aumenti.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte anticipate ammontano ad euro 338 per IRES riconducibili alle seguenti spese

Anno	Spesa deducibile	Imponibile	Credito ires	Credito irap	Totale
31/03/2017	Associtative	1.182	-		284
31/03/2018	Diff negative cambi	225	-		54
					338

deducibili in anni successivi:

Le imposte differite rappresentano il carico fiscale gravante sul reddito d'esercizio, nonché l'ammontare relativo alle imposte anticipate di competenza così come specificato nella tabella esplicative riportate di seguito:

Anno Provento Tassabile	Imponibile	Debito IRES	Debito IRAP	Totale
2017	1.073	258	0	258

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Situazione occupazionale

La movimentazione del personale non registra variazioni.

Qualifiche	In forza al 31/12/2017	Assunti Dimessi	In forza al 31/03/2018
------------	---------------------------	-----------------	---------------------------

Impiegati amministrativi	1	-	-	1
Impiegati tecnici	-	-	-	-
Intermedi	-	-	-	-
Operai	13	-	-	13
Operai C.F.L.- apprendisti	-	-	-	-
<b>Totale dipendenti</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>14</b>

I costi sostenuti sono così riassunti:

<b>Impiegati amministrativi</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/03/2018</b>
Stipendi	4	3
Contributi	1	1
Indennità anzianità	-	-
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>4</b>

<b>Operai/Intermedi</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/03/2018</b>
Salari	65	55
Contributi	29	26
Indennità anzianità	2	2
Lavoratori interinali	22	18
<b>Totale</b>	<b>118</b>	<b>101</b>

I costi del personale appaiono in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

### Informazioni sulle partecipazioni in altre società

La società non detiene partecipazioni nemmeno a mezzo di interposte società o fiduciarie né azioni o quote di altre di società controllanti e non ha compiuto nel corso del 2017 operazioni su titoli o quote rappresentative di capitale di altre aziende.

### Informazioni su titoli emessi e posseduti dalla società

La società non ha emesso titoli speciali ed il suo capitale è posseduto dai soci risultanti dal libro di cui all'art 2490 n 1 C.C.

### Informazioni richieste dalla L. 72/83

Non si sono operati adeguamenti del valore monetario di beni strumentali posseduti restando gli stessi iscritti al valore rappresentante quota parte del prezzo pagato per l'acquisto della società. Alla formazione dei valori esposti non hanno concorso capitalizzazioni di oneri finanziari.

### Attività ricerca e sviluppo

Nel corso del 2017 la forte concorrenza asiatica non ci ha consentito di destinare energie per ricercare nuovi materiali con cui fabbricare prodotti a maggior resistenza e minor peso da offrire ai clienti dovendo indirizzare i propri sforzi al processo di fabbricazione ed a mettere a punto i pezzi per soddisfare specifiche richieste dei clienti.

## Investimenti

L'attuale fase di incertezza non giustifica ulteriori investimenti

## Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione art 2427 n 6 ter

Non si sono effettuate operazioni di tale natura.

## Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni art 2474 - altri strumenti finanziari art 2427 comma 1 n 19

Il capitale sociale è rappresentato solo da quote possedute dai soci cui sono conferiti uguali diritti seppur in rapporto all'entità del capitale posseduto; non sono emessi titoli speciali; a libro soci non sono iscritti vincoli.

## Contratti di Locazione Finanziaria e beni oggetto degli stessi

Non sono stati stipulati ne nell'esercizio in esame né in quello precedente alcun contratto di leasing

## Ambiente, sicurezza, salute

La nostra società ha provveduto alla redazione del piano di Sicurezza di cui alla Dlgs 81/2008 relativa alla propria sede rilevando i rischi specifici relativi alla propria attività in relazione ai quali ha posto in essere le procedure di informazione e formazione e sono stati forniti ai dipendenti i DPI previste dal documento di valutazione; l'attività d'ufficio non supera i limiti giornalieri fissati per l'utilizzo di videoterminali.

Nel corso dell'anno si è provveduto in particolare alla formazione sulla sicurezza dei lavoratori ed all'addestramento della squadra antincendio mentre sono in corso di validità le certificazioni degli impianti e di qualificazione del personale per gli altri rischi.

## Privacy

L'azienda è esonerata da comunicazioni al garante ed ha installato le procedure software con le password di protezione dei dati gestiti ed ha redatto il piano di sicurezza previsto dal TU in materia.

## Informazioni sui rischi art 2427 bis c.1

In relazione all'obbligo di evidenziare rischi cui si è inteso dare copertura attraverso contratti o la presenza di contratti derivati di natura speculativa si segnala che la società non ha stipulato alcun contratto derivato; l'attività svolta la espone a rischi molto limitati per differenze cambi e l'estinzione di ogni debito con il sistema creditizio la rende scevra dal rischio per variazione del tasso di interesse come gli acquisti di materie prime vengono stipulati per scelta aziendale all'acquisizione delle commesse/ordini e fissati in tale sede senza variabili che possano generare successivi oneri.

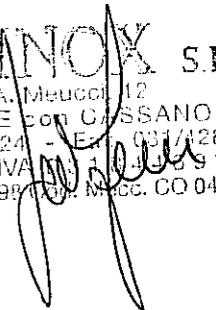
L'attività presenta rischi ambientali bassi. Permangono invece rischi geopolitici che potrebbero ripercuotersi sull'attività del petrolifero e chimico cui è particolarmente legata la nostra attività.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il costo dell'attività degli amministratori ammonta ad Euro 78 migliaia per anno e vengono rappresentati nel seguente:

	31/03/2017	31/03/2018
Compenso lordo	65	65
Contributi a carico società	13	13
TFM	-	-
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>78</b>

M.F. INOX S.R.L.  
 Via A. Meucci, 12  
 22032 ALBESE con CASSANO (CO)  
 Tel. 031/428124 - Fax 031/428060  
 Cod. Fisc. e P.IVA 11009131  
 R.E.A. CO 300399 - C.C. M. CO 049759





# MF Inox S.r.l.

Bilancio intermedio al 31 marzo 2018

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

Ai Soci della  
MF Inox S.r.l.

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 31 marzo 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di 3 mesi chiuso al 31 marzo 2018 e dalla nota integrativa della MF Inox S.r.l.. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

### Conclusioni

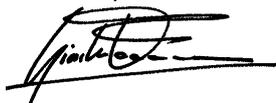
Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della MF Inox S.r.l., per il periodo di 3 mesi, chiuso al 31 marzo 2018, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

### Altri aspetti

Il bilancio intermedio della MF Inox S.r.l. per il periodo chiuso al 31 marzo 2017 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Bologna, 13 luglio 2018

EY S.p.A.



Gianluca Focaccia  
(Socio)